



## OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

### **Newsletter n. 101**

15 novembre 2023

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito [www.europeanrights.eu](http://www.europeanrights.eu)

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la Direttiva (UE) 2023/1544 del 12.07.2023 recante norme armonizzate sulla designazione di stabilimenti designati e sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove elettroniche nei procedimenti penali;
- il Regolamento (UE) 2023/1543 del 12.07.2023 relativo agli ordini europei di produzione e agli ordini europei di conservazione di prove elettroniche nei procedimenti penali e per l'esecuzione di pene detentive a seguito di procedimenti penali.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 26.10.2023, C-307/22, *FT (Copies du dossier médical)*, sul trattamento dei dati personali, sul diritto di accesso dell'interessato ai suoi dati e sul diritto di ottenere gratuitamente una prima copia di tali dati;
- 19.10.2023, C-660/20, *Lufthansa CityLine*, sul principio di non discriminazione dei lavoratori a tempo parziale;
- 12.10.2023, C-726/21, *INTER CONSULTING*, sul principio del *ne bis in idem*;
- 12.10.2023, C-57/22, *Ředitelství silnic a dálnic*, sul diritto alle ferie annuali retribuite;
- 12.10.2023, C-45/22, *Service fédéral des Pensions*, sulla previdenza sociale dei lavoratori migranti;
- 05.10.2023, C-565/22, *Verein für Konsumenteninformation*, sull'abbonamento a una piattaforma di apprendimento e sulla tutela dei consumatori;
- 05.10.2023, C-496/22, *Brink's Cash Solutions*, sulla procedura di informazione e di consultazione dei lavoratori in caso di progetto di licenziamento collettivo;
- 05.10.2023, C-219/22, *QS (Révocation du sursis)*, sulla cooperazione giudiziaria in materiale penale;
- 28.09.2023, C-133/22, *LACD*, sulla tutela dei consumatori;
- 21.09.2023, C-568/21, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Carte diplomatique)*, sui criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale;
- 21.09.2023, C-164/22, *Juan*, sul mandato d'arresto europeo e il principio del *ne bis in idem*;
- 21.09.2023, C-151/22, *Staatssecretaris van Veiligheid en Justitie (Opinions politiques dans l'État membre d'accueil)*, sulle condizioni per poter beneficiare dello status di rifugiato;
- 21.09.2023, C-143/22, *ADDE e a.*, sul ripristino temporaneo da parte di uno Stato membro del controllo di frontiera alle sue frontiere interne;

- 14.09.2023, C-113/22, *TGSS (Refus du complément de maternité)*, sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di previdenza sociale e sul divieto di discriminazione fondata sul sesso;
- 14.09.2023, C-71/21, *Sofiyska gradska prokuratura e a. (Mandats d'arrêt successifs)*, sulla cooperazione giudiziaria in materia penale;
- 14.09.2023, C-55, *Bezirkshauptmannschaft Feldkirch*, sul principio del *ne bis in idem*;
- 14.09.2023, C-27/22, *Volkswagen Group Italia e Volkswagen Aktiengesellschaft*, sull'applicazione del principio del *ne bis in idem* a sanzioni irrogate per pratiche commerciali sleali qualificate come sanzioni amministrative di natura penale;
- 07.09.2023, C-216/21, *Asociația "Forumul Judecătorilor din România"*, sull'indipendenza dei giudici;
- 07.09.2023, C-209/22, *Rayonna prokuratura Lovech, TO Lukovit (Fouille corporelle)*, sull'esercizio effettivo dei diritti della difesa da parte degli indagati e degli imputati in occasione del sindacato giurisdizionale sulle misure di ottenimento delle prove;
- 07.09.2023, C-162/22, *Lietuvos Respublikos generalinė prokuratūra*, sul trattamento dei dati personali nel settore delle comunicazioni elettroniche;
- 05.09.2023, C-689/21, *Udlændinge- og Integrationsministeriet (Perte de la nationalité danoise)*, sulla perdita dello status di cittadino dell'Unione;
- 24.07.2023, C-107/23 PPU, *Lin*, sulla lotta contro la frode agli interessi finanziari dell'UE.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 16.11.23, *A.E. e T.B. c. Italia* (n. 18911/17, 18941/17 e 18959/17), e *W.A. e altri c. Italia* (n. 18787/17), sulla violazione dell'articolo 3 della Convenzione nel caso di nove cittadini sudanesi arrivati in Italia nell'estate del 2016 e il tentativo o l'effettivo allontanamento dall'Italia da parte delle autorità;
- 16.11.23, *Džibuti e altri c. Lettonia* (n. 225/20 e altri due), secondo cui l'aumento dell'insegnamento della lingua lettone nelle scuole non ha comportato una discriminazione nei confronti dei russofoni;
- 16.11.2023, *G.T.B. c. Spagna* (n. 3041/19), di violazione della Convenzione a causa del lungo ritardo nella registrazione, presso l'ufficio di stato civile in Spagna, della nascita di un bambino in Messico;
- 14.11.2023, *Nika c. Albania* (n. 1049/17), secondo cui le autorità albanesi dovevano identificare e punire i responsabili dell'uccisione di un parente dei ricorrenti durante una manifestazione tenutasi nel 2011 davanti all'ufficio del Primo Ministro;
- 09.11.2023, *Legros e altri c. Francia* (n. 72173/17 e altri 17), secondo cui, mentre l'introduzione per legge di un nuovo termine per i ricorsi non limita eccessivamente il diritto di accesso a un tribunale, la sua applicazione immediata ai procedimenti in corso viola l'articolo 6(1) della Convenzione;
- 31.10.2023, *Bild GmbH & Co KG c. Germania* (n. 9602/18), secondo cui l'ingiunzione contro la pubblicazione, da parte della "Bild", del video di un arresto in un locale notturno di Brema ha violato la Convenzione;
- 26.10.2023, *Plechlo c. Slovacchia* (n. 18593/19), sulla mancanza di tutele per un dirigente del Fondo nazionale per i beni patrimoniali soggetto a misure di intercettazione telefonica nonostante non fosse direttamente coinvolto nelle indagini: la Corte ha riconosciuto la violazione della Convenzione;
- 24.10.2023, *A.M.A. c. Paesi Bassi* (n. 23048/19), secondo cui le autorità olandesi non hanno effettuato una valutazione del rischio sufficientemente rigorosa prima di deportare un cittadino del Bahrein nel suo Paese d'origine;
- 24.10.2023, *Pajak e altri c. Polonia* (n. 25226/18, 25805/18, 8378/19 e 43949/19), secondo cui la legge che abbassa a 60 anni l'età pensionabile per i giudici donna è in violazione della Convenzione;
- 19.10.2023, *Locascia e altri c. Italia* (n. 35648/10), che ha stabilito che l'inquinamento causato dalla crisi dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e da una discarica viola i diritti umani;

- 12.10.2023, *Total S.A. e Vitol S.A. c. Francia* (34634/18 e 43546/18), secondo cui la condanna penale di Total S.A. e Vitol S.A. per il reato di corruzione attiva di pubblici ufficiali stranieri in violazione del Programma delle Nazioni Unite "Petrolio in cambio di cibo" non viola l'articolo 7 della Convenzione";
- 10.10.2023, *I.V. c. Estonia* (n. 37031/21), sulla violazione dei diritti di un padre in un caso di adozione del figlio in Estonia, mentre il procedimento di paternità era pendente in Lettonia;
- 03.10.2023, *El-Asmar c. Danimarca* (n. 27753/19), sull'uso eccessivo della forza e l'assenza di indagini adeguate, in violazione della Convenzione, in relazione all'utilizzo dello spray al peperoncino contro un detenuto da parte delle guardie carcerarie;
- 26.09.2023, sentenza di Grande Camera, *Yüksel Yalçınkaya c. Turchia* (n. 15669/20), secondo cui la Turchia deve affrontare il problema sistemico delle condanne per reati di terrorismo basate in modo decisivo sull'uso da parte dell'imputato dell'applicazione di messaggistica *ByLock*;
- 14.09.2023, *Valiullina e altri c. Lettonia* (n. 56928/19 e altri 2), secondo cui l'aumento dell'insegnamento della lingua lettone nelle scuole non ha comportato una discriminazione nei confronti dei russofoni;

e la decisione:

- 09.11.2023, decisione di inammissibilità, *Rivadulla Duró c. Spagna* (n. 27925/21), che ha considerato irricevibile il ricorso promosso dal rapper Pablo Hasél contro la sua condanna per difesa pubblica del terrorismo, insulto e diffamazione della Corona e insulto e diffamazione delle istituzioni dello Stato.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza della *Supreme Court of Georgia* (Stati Uniti) del 24.10.2023, che ha ribaltato la decisione della Corte distrettuale che aveva dichiarato nulla la legge dello Stato sull'aborto *Living Infants Fairness and Equality Act* ("LIFE Act"), confermando il divieto all'interruzione di gravidanza quando sia rilevabile il battito cardiaco del feto;
- la sentenza della *Supreme Court of Mauritius* del 4.10.2023, che ha sancito l'illegittimità costituzionale, considerandola norma discriminatoria, della sezione 250(1) del Codice penale laddove prevedeva il reato di sodomia e criminalizzava gli atti sessuali tra adulti consenzienti;
- la sentenza del *Supremo Tribunal Federal* (Brasile) del 21.9.2023, che si è pronunciato contro l'introduzione di un limite temporale per la demarcazione delle terre indigene, in particolare se vi fosse stata occupazione tradizionale della terra da parte della comunità dalla data di promulgazione della Costituzione, ossia il 5 ottobre 1988;
- la sentenza della *Suprema Corte de Justicia de la Nación* (Messico) del 6.9.2023, che ha sancito l'illegittimità costituzionale delle disposizioni del Codice penale che criminalizzano l'interruzione volontaria di gravidanza;
- la sentenza della *Court of Final Appeal of the Hong Kong Special Administrative Region* del 5.9.2023, secondo cui il Governo ha il dovere di stabilire un quadro legale alternativo per il riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso, e che analizza anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- le sentenze della *Corte Interamericana dei Diritti Umani* del 29.8.2023, causa *Bendezú Tuncar vs. Perú*, che ha escluso la responsabilità internazionale dello Stato per violazione del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva nell'ambito di un procedimento per licenziamento; del 23.8.2023, causa *Guzmán Medina y otros vs. Colombia*, che ha riconosciuto la violazione dei diritti alla vita, all'integrità personale, alla libertà personale, alla tutela giurisdizionale effettiva e a conoscere della verità, in relazione alla sparizione forzata di Arles Edison Guzmán Medina nell'ambito dell'"Operación Orión", promossa dallo Stato nel 2002 nel territorio della Comuna 13 di Medellín; e del 22.8.2023, causa *María y otros vs. Argentina*, che riconosce la responsabilità dello Stato per la separazione di un bambino dalla propria madre, di 13 anni, al momento del parto e l'affidamento ad una famiglia differente attraverso un procedimento irregolare, in

violazione dei diritti dei bambini, al rispetto della vita familiare, alla protezione della famiglia, alla tutela giurisdizionale effettiva, all'integrità personale, all'identità e a vivere liberi dalla violenza.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 131/2023 del 12.10.2023, che ha annullato varie disposizioni della legge del 25 dicembre 2016 *relative au traitement des données des passagers*, di trasposizione della Direttiva 2016/681/UE ("Direttiva PNR"), alla luce della sentenza della Corte di giustizia nella causa C-817/19, *Ligue des droits humains*, emessa a seguito di rinvio pregiudiziale predisposto dalla stessa Corte costituzionale; e n. 117/2023 del 14.9.2023, sul concetto di discendente a carico ai fini di ricongiungimento di un familiare di cittadino belga, ai sensi delle disposizioni della legge del 15 dicembre 1980 sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri, che richiama la CEDU, la normativa UE rilevante in materia, e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e la sentenza del *Conseil d'État* del 13.9.2023, che, richiamando anche le disposizioni della Direttiva 2013/33/UE, ha sospeso l'esecutività della decisione del *Secrétaire d'État à l'Asile et la Migration* con cui il Segretario di Stato aveva escluso temporaneamente gli uomini soli dalle misure di accoglienza per richiedenti asilo;
- **Bosnia e Erzegovina:** le sentenze dell'*Ustavni sud* (Corte costituzionale) n. AP-267/23 del 13.7.2023, che riconosce una violazione dell'articolo 5 CEDU nei confronti di un minore detenuto in un centro di immigrazione in virtù del tempo trascorso tra l'inizio del periodo di reclusione e la notifica delle ragioni della detenzione, della durata totale del procedimento, e del ritardo nell'esaminare la sua condizione di vulnerabilità in quanto minore non accompagnato, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. AP-270/21 del 13.7.2023, sul bilanciamento tra diritto alla reputazione e diritto alla libertà di espressione alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo, che riconosce una violazione dell'articolo 10 CEDU; n. AP-476/21 del 13.7.2023, sulla violazione del diritto di proprietà in una procedura di espropriazione, alla luce dell'articolo 1 del Protocollo n. 1 alla CEDU e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. AP-581/21 del 13.7.2023, sulla violazione del diritto a un processo equo ai sensi dell'articolo 6 CEDU, in virtù della durata eccessiva del procedimento;
- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 1093/2023 del 25.10.2023, in ordine ai contratti a termine per lavoro temporaneo, che richiama la normativa UE; e n. 2001/2023 del 25.10.2023, in materia di orario di lavoro, che richiama le disposizioni della direttiva 2003/88/CE;
- **Germania:** le sentenze del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 31.10.2023, in tema di indagini penali plurime, che richiama gli articoli 50 e 52 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; del 18.10.2023, in materia di età pensionabile dei notai, che fa numerosi riferimenti all'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE; e del 16.10.2023, in ordine all'allegata mancanza di motivazione su una possibile violazione dei diritti fondamentali per le restrizioni durante la custodia cautelare, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Irlanda:** la sentenza della *Court of Appeal* del 20.10.2023, riguardante i requisiti procedurali da osservare per l'emissione di una decisione amministrativa di revoca di un permesso di soggiorno ottenuto a seguito di matrimonio con un cittadino dell'Unione, che richiama la normativa UE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e la sentenza della *High Court* del 4.9.2023, sulla carente implementazione delle disposizioni di diritto UE in materia di organizzazione dell'orario di lavoro, in violazione degli articoli 20 e 31 della Carta dei diritti fondamentali UE, e sul principio dell'interpretazione conforme al diritto dell'Unione;
- **Italia:** la sentenza della *Corte costituzionale* n. 192 del 26.10.2023, sul "caso Regeni" in ordine alla prosecuzione del giudizio nei confronti di imputati di altra nazionalità per i quali, per difetto di collaborazione da parte delle autorità del loro paese, manchi la prova della conoscenza del procedimento, che richiama principi costituzionali interni, europei ed internazionali; le sentenze della *Corte di cassazione* n. 28320 del

10.10.2023, in ordine alla determinazione del "salario minimo costituzionale" e del trattamento dovuto per le ferie, nello stabilire che sia da computare anche il lavoro straordinario e notturno quando sia connaturato al tipo di prestazione lavorativa, richiamando la giurisprudenza della Corte di giustizia e la direttiva dell'Unione del 2019 sui "salari minimi adeguati"; n. 27711 del 2.10.2023, sul tema del "salario minimo costituzionale", che richiama i criteri di determinazione di fonte internazionale di un salario adeguato di cui all'articolo 5 della direttiva dell'Unione del 2019 sui "salari minimi adeguati"; n. 26801 del 19.9.2023, che ritiene inumani e degradanti le condizioni di detenzione presso il Centro di identificazione ed espulsione (Cie) di Bari Palese alla luce anche delle due Carte europee sui diritti; n. 34533 del 7.8.2023, che ritiene nulla una sentenza per omessa traduzione del decreto di citazione in giudizio nella lingua dell'imputato, e che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 30277 del 12.7.2023, sugli obblighi a carico dello Stato di esecuzione di accertare la sussistenza di seri rischi di trattamenti inumani e degradanti a carico del detenuto trasferito in altri paesi, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 36407 del 12.4.2023, che stabilisce che la scriminante dell'esercizio del diritto di cronaca copre solo i reati commessi con la pubblicazione della notizia ma non quelli commessi per procacciarsi la medesima, anche alla luce della giurisprudenza di Strasburgo; la sentenza del Tribunale di Catania del 29.9.2023, che non ha convalidato il provvedimento di trattenimento disposto nei confronti di un cittadino tunisino considerando la normativa interna non compatibile con le disposizioni della direttiva 2013/33/UE come interpretate dalla Corte di giustizia; il decreto del Tribunale di Firenze del 20.9.2023, che affronta il tema della nozione di "paese sicuro" e del dovere di aggiornamento del relativo accertamento e che richiama le norme sovranazionali in materia di rimpatri; e la sentenza del Tribunale di Milano del 28.9.2023, che dichiara l'illegittimità del recesso intimato a centinaia di rider "falsi lavoratori autonomi" perché in violazione delle norme sul licenziamento collettivo di cui alla direttiva UE;

- **Paesi Bassi:** la sentenza del Rechtbank Den Haag (Tribunale distrettuale dell'Aia) del 13.10.2023, che ha rigettato il ricorso promosso da Extinction Rebellion contro l'uso da parte della polizia dei cannoni ad acqua in occasione di manifestazioni pacifiche, alla luce anche degli articoli 10 e 11 CEDU;
- **Portogallo:** la sentenza del Tribunal Constitucional n. 652/2023 del 10.10.2023, che sancisce l'illegittimità costituzionale degli articoli 196 e 235 del Codice di esecuzione delle pene e misure privative della libertà (Código de Execução das Penas e Medidas Privativas de Liberdade), laddove non prevedevano il ricorso contro la decisione di rigetto della richiesta di licenza per uscire dal carcere, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Repubblica Ceca:** le sentenze dell'Ústavní soud (Corte costituzionale) del 7.9.2023, in materia di affidamento di minore, che, richiamando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo, conferma la decisione della Corte di grado inferiore riguardo all'affidamento presso i nonni considerato nell'interesse superiore del minore, pur riconoscendo una violazione del diritto al rispetto della vita familiare dei ricorrenti a cui il minore era stato tolto illegalmente; e del 31.7.2023, che rigetta la richiesta di risarcimento in un caso riguardante la responsabilità di un ospedale per l'emissione da parte dei medici di un ordine *Do-Not-Resuscitate* (DNR) nei confronti di una paziente morta per arresto cardiaco, senza previamente informare la stessa o i familiari, richiamando anche le linee guida del Consiglio d'Europa e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Slovenia:** la sentenza dell'Ustavno Sodišče (Corte costituzionale) dell'8.6.2023, in tema di estradizione e valutazione delle circostanze che, ai sensi dell'articolo 3 CEDU, possono dare luogo a un rifiuto di esecuzione da parte del Ministro, che sancisce la legittimità costituzionale delle disposizioni del Codice di procedura penale rilevanti in materia;
- **Spagna:** la sentenza del Tribunal Constitucional n. 94/2023 del 12.9.2023, che rigetta il ricorso promosso contro la Legge Organica 3/2021 di regolamentazione dell'eutanasia, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

**Articoli:**

[Giuseppe Bronzini](#) "Il contributo della Corte di cassazione per risolvere il tema dei 'salari indecenti'"

[Vincenzo De Michele](#) "La questione delle concessioni balneari dopo le sentenze del Tar di Lecce e delle sezioni unite della Corte di cassazione"

[Lucia Tria](#) "Il pubblico impiego contrattualizzato è davvero assimilabile al lavoro privato?"

**Note e commenti:**

[Gabriella Cappello](#) "Commento alla sentenza della Corte EDU, *Calvi c. Italia*, del 6 luglio 2023, in ordine al rispetto della vita privata e familiare"

[Antonella Di Florio](#) "Discriminazione diretta ed indiretta e linguaggio d'odio"

[Monia Giovannetti](#) "Il prisma dell'accoglienza: la disciplina del sistema alla luce della legge n. 50/2023"

[Deborah Tripicciono](#) "Commento alla sentenza CGUE del 7 settembre 2023, C-162 del 2022, in ordine all'acquisizione ed utilizzazione dei tabulati telefonici"

[Deborah Tripicciono](#) "Commento alla sentenza della Corte EDU, *Yusel Yalçinkaya c. Turchia*, del 26 settembre 2023, in ordine al valore indiziario dell'utilizzo dell'applicazione di messaggistica crittografata denominata "Bylock" in un processo ad un gruppo terroristico"

**Documenti:**

[Lo studio](#) dell'Università di Essex e dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani "Digital Border Governance: A Human Rights Based Approach", del 18 settembre 2023